



Sommario

1. SCOPO	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.1 Controlli finanziari	2
2.2 Controlli non finanziari	3

REDAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE
RSGI		RSGI/RSPP	RDD
REV.	MOTIVO REVISIONE	DATA	
00	Prima emissione	11.01.2021	

1. SCOPO

La presente procedura ha l'obiettivo di definire ruoli e responsabilità, nonché dettare protocolli di prevenzione illeciti previsti dall'anticorruzione. I processi aziendali sensibili ai fini della presente procedura prevedono il coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, dei seguenti soggetti:

- Amministratore unico
- RPC

I destinatari della presente procedura, per quanto si rileva ai fini della prevenzione dei reati pocanzi menzionati, partecipano alla gestione dei flussi finanziari principalmente (ed a titolo esemplificativo) attraverso i seguenti processi gestione e coordinamento dei controlli finanziari e non finanziari.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

2.1 Controlli finanziari

Nessuna funzione aziendale deve dare od eseguire disposizioni in contrasto con i poteri conferiti, per-tanto:

- è fatto divieto di eseguire disposizioni in assenza dell'autorizzazione dei soggetti dotati di poteri di spesa;
- ogni disposizione generante un flusso finanziario deve essere tracciabile e trasparente in modo da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento;

Ciascuna disposizione deve essere supportata da documentazione adeguata, chiara e completa da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che hanno eseguito l'operazione, che hanno concesso le autorizzazioni e che hanno effettuato le verifiche.

In occasione di qualunque lavoro, servizio o fornitura pubblica che la società effettui in qualità di appaltatore, subappaltatore e contraente in esecuzione di contratto pubblico l'organizzazione deve:

- effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al contratto pubblico su conti correnti dedicati;

- effettuare tutti i movimenti finanziari relativi al contratto pubblico con bonifico o altro strumento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

2.2 Controlli non finanziari

Tra i controlli ipotizzati per ridurre il rischio di corruzione in relazione ai soci in affari vi sono i seguenti:

- svolgere una procedura di “due diligence” finalizzata a verificare “se il socio in affari abbia le qualifiche, l’esperienza e le risorse necessarie”;
- valutare se ogni pagamento da effettuarsi al socio in affari sia ragionevole e proporzionato rispetto a tali servizi. Ciò è particolarmente importante onde evitare che il socio in affari utilizzi parte del pagamento ricevuto dall’organizzazione per pagare tangenti per conto o a vantaggio dell’organizzazione”;
- scelta del fornitore, laddove ciò sia possibile e ragionevole, solo dopo che si sia svolto un processo di indagine di mercato ed un confronto tra preventivi.

In relazione ai consulenti e professionisti esterni, occorrerà stabilire un compenso ragionevole e proporzionato alla prestazione da essi effettivamente svolta.

Tra le procedure di controllo previste per ridurre il rischio di corruzione nei confronti di tutti gli stakeholders che entrano in rapporti con l’impresa, vi è la diffusione alla Due Diligence, e dei principi a sancire attraverso sottoscrizione l’impegno individuale di ognuno ad agire in modo responsabile.

Inoltre, l’impresa vieta i seguenti comportamenti:

- Tentare di ottenere informazioni riservate da pubblici funzionari a fini di proprio vantaggio
- Adottare comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti
- Tentare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante
- Pianificare accordi con altri operatori economici tesi a falsare la concorrenza

In generale, sono vietate tutte quelle condotte che, per vicinanza al rischio corruttivo, creazione di conflitto di interessi, omessa trasparenza, possono favorire la corruzione attiva o passiva al fine di ridurre i rischi di corruzione insiti nelle pratiche commerciali e nelle transazioni sensibili, sono previsti i seguenti controlli:

- le funzioni aziendali, assuntori di impegni verso la Pubblica Amministrazione e Istituzioni Pubbliche, devono essere autorizzate dai vertici aziendali;
- questi sono tenuti ad operare nel rigoroso rispetto ed osservanza di Leggi, normative e regolamenti vigenti;
- non sono ammesse nei confronti di dipendenti pubblici azioni corruttive attive e passive o assunzione di comportamenti collusivi;
- non sono consentite dazioni in danaro, omaggi, ospitalità; costituiscono eccezione le utilità di valore modico (non superiori ad euro 100,00) purché:
 - non siano tesi a ricevere agevolazioni illegittime o a condizionare atti di ufficio
 - siano autorizzati dal dirigente superiore
- sono vietate le promesse di impiego o altri vantaggi;
- non deve essere condizionato impropriamente il personale della Pubblica Amministrazione nel rispetto della corretta pratica commerciale.

Particolare attenzione e cura dei rapporti saranno tenuti per gare di appalto, contratti, licenze, autorizzazioni, rapporti con Autorità di Vigilanza, con la Pubblica Amministrazione in generale.

PALUMBO COSTRUZIONI S.R.L.
Amministratore Unico
Palumbo Giulio